

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00127740
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	14

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	PT
<b>PVCC - Comune</b>	Pistoia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Monastero di S. Pier Maggiore ora Istituto Statale d'Arte
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Chiesa e Monastero di S. Pier Maggiore
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	nel chiostro
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1470
<b>DTSF - A</b>	1480
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra serena/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	45
<b>MISL - Larghezza</b>	54
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Capitello tutto tondo di stile rinascimentale decorato agli angoli da quattro caulicoli disposti in diagonale all'abaco curvilineo, quest'ultimo decorato al centro da quattro fiori stilizzati (uno per ogni lato). Tra le quattro volute formate dallo stelo che esce dalle foglie d'acanto è inserito un ipotrachelio ad andamento continuo composto da una successione di motivi ad ovuli. il corpedel capitello presenta una decorazione a scanalatura e poggia su un modanatura a sezione curva ottenuta, nella parte superiore del fusto della colonna, quest'ultima inserita su una base composta da un toro che poggia su un parallelepipedo a pianta quadrata.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Probabilmente eseguito su disegno di Giuliano da Maiano dalla stesse equipe di scalpellini pistoiesi che reliccarono le altre parti decorative all'interno del chiostro, questo dello stesso artista nel cortile del Palazzo delle Tre porte detto dello Strozzi realizzato dopo il 1461 (cfr. L. Ginori-Lisci, I Palazzi di Firenze, Firenze, 1972, vol. I pp. 149-251) e quello di Palazzo Antinori e Pazzi, eseguito tra il 1461 e il 1469 (cfr. L. Ginori-Lisci, I Palazzi di Firenze, Firenze, 1972, vol. II, pp. 545-547) (A. Moscato, Palazzo Pazzi a Firenze, Roma 1963, pp. 31-64). Stilisticamente vicini anche a quelli di loggiato inferiore del Chiostro della Badia della S.S. Flora e Lucilla ad Arezzo (cfr. Cendali, Giuliano e Benedetto da Maiano, San Casciano Val di Pesa, 1926, pp. 54-54; M.Salmi, Ricerche intorno alla Badia di S.S. Flora e Lucilla in Arezzo, in "Arte" 1912, anno XV, p. 281 e segg.) e della navata principale del Duomo di Faenza, eseguiti dopo il 1474 (cfr. L. Cendali, Giuliano e Benedetto da Maiano, San Casciano Val di Pesa, pp. 65-70). Per l'architetto A. Secchi (Restauro della chiesa e monastero di San Pier Maggiore in "Pistoia", II (1965) n. 7, p. 25) si tratterebbe invece di un'architettura tipicamente vitoniana riferibile ad una cultura pistoiese dei primi anni Cinquecento.</p>

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Pistoia

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 318085

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 318081

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 318042

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ginori Lisci L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000797
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 241, 245; V. II, pp. 545-547

##### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cendali L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 54-56; pp. 65-70
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Secchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 65-70
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Salmi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	De Julis G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Paolucci A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Calcagno C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Calcagno C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)